

La traduzione automatica oggi – utilità, limiti e pericoli

Traduzione automatica e traduzione umana - Una breve panoramica

PRIMA PARTE: LA TRADUZIONE AUTOMATICA

Molti di noi usano un traduttore online come "Google Translate" quando abbiamo bisogno di una traduzione, ma non tutti sanno che i sistemi di traduzione automatica non traducono come lo farebbe un essere umano. Solitamente si limitano a combinare pezzetti di testo dal loro enorme database di testi paralleli, come per esempio documenti dell'UE o dell'ONU tradotti in modo professionale, e applicano in seguito alcune misure correttive. Questo metodo ha certi punti deboli di cui gli utenti dovrebbero essere consapevoli. Continuate a leggere per scoprire come ottenere buoni risultati dai traduttori online.

Conoscendo infatti le cose da fare e da non fare, i traduttori online oggi a volte possono fornire risultati perfetti o persino impeccabili. Ma se trattate quei sistemi in modo sbagliato, non funzioneranno come dovrebbero e, nel peggiore dei casi produrranno solo una "insalata" di parole mal collegate. Ricordate che **più un vostro testo è simile a un modello standard che altri hanno già composto prima di voi**, maggiore è la possibilità che il sistema lo traduca correttamente! Questo vale anche per le espressioni standard della corrispondenza commerciale, - quindi nel momento in cui lasciate il "percorso battuto", potreste essere confrontati con risultati indesiderati.

Qui alcuni suggerimenti per l'utilizzo corretto di "Google Translate" e altri sistemi simili:

Utilizzate sempre dei testi chiari e semplici, evitate frasi complesse, contorte o con uno stile "pesante". Scegliete le parole più comuni che descrivono perfettamente un determinato oggetto, una azione, situazione, ecc. Il sistema cercherà sempre testi che corrispondono ai vostri, e ogni volta che non ne trova, improvviserà, ma rispetto a un traduttore umano i risultati saranno più che modesti, oppure addirittura disastrosi.

Dovesse capitare, che avete **"zero" conoscenze della lingua** nella quale desiderate che il sistema traduca, utilizzate **le frasi più semplici e chiare che potete formulare**, e nella misura del possibile fate a meno dei tipici **"modi di dire"**! Evitate le parole per le quali si potrebbe trovare un sinonimo più diretto. A mio parere, è un fatto indiscusso che gli utenti siano in parte responsabili, quando i sistemi automatici producono risultati inutilizzabili!

Nonostante questi sforzi, "Google Translate" o sistemi simili potrebbero non trovare l'equivalente giusto per una parola o un gruppo di parole o addirittura rovinare completamente certe porzioni del testo o intere frasi, sebbene non sia stato commesso alcun "errore" da parte dell'utente.

Quanto male funzioni Google come dizionario online, tanti di voi l'avranno forse già sperimentato, cercando dei vocaboli in una lingua straniera attraverso quel motore di ricerca. Ora, se immettete una parola italiana seguita ad esempio da "inglese" (sempre lasciando un piccolo spazio prima di "inglese", "francese", "tedesco" etc.), Google solitamente vi fa vedere in cima ai risultati per i dizionari online la sua finestra di anteprima che purtroppo quasi sempre suggerisce una traduzione completamente fuori luogo!

Il tasso di successo di "Google Translate" per singolo vocabolo a mio parere non supera il 20%, rispetto al 80% + di un buon dizionario online (la maggior parte sono gratis). Ciò è sicuramente collegato col fatto che Google, già dovendo rilevare la lingua del vocabolo da tradurre in modo automatico, vuole offrirci a tutti i costi una soluzione unica per parola da tradurre. Quel metodo non molto sofisticato è destinato a produrre errori, per quanto buono possa essere il database (e quella di Google lascia in ogni caso a desiderare.) Ampio margine di miglioramento qui a mio avviso per il leader del mercato!

Per concludere, il mio buon consiglio a voi è questo: **NON usate un traduttore automatico**, se a) per qualsiasi motivo, non siete in grado di controllare voi stessi il risultato, oppure potete incaricare terzi di farlo; se b) c'è il rischio che una traduzione scorretta possa **danneggiare la vostra attività commerciale o la vostra reputazione**; oppure se c) il vostro testo utilizza una terminologia e/o un linguaggio insolito o specialistico.

Finché scrivete solo ad amici o conoscenti, questo non è un problema, visto che oggi tutti usano sistemi come "Google Translate" e non infastidisce nessuno se ci sono alcuni errori. Nel peggiore dei casi provocherà alcune risate. Non così nel mondo degli affari !

SECONDA PARTE: LA TRADUZIONE UMANA

Ora vediamo come procede un traduttore umano.

Lui o lei dovrebbe capire perfettamente il testo originale prima che sia tradotto. Affidarsi a un aiuto esterno in questa fase per afferrare il significato di una frase non è un buon inizio. Naturalmente ci sono alcune eccezioni a questa regola.

Ora, se un testo è semplice, può essere tradotto molto rapidamente da un traduttore esperto digitandolo direttamente, dettandolo a un convertitore voce/testo, o utilizzando un sistema automatico come "Google Translate" per produrre la bozza, se lo consente la qualità e la semplicità del testo originale. Si salteranno inizialmente alcuni termini o parti del testo in cui sono sorte delle difficoltà, per le quali si cercherà una soluzione in un secondo tempo.

Di seguito il traduttore utilizzerà internet per due cose: 1) la ricerca di sinonimi; 2) la ricerca di **termini complessi nel loro contesto corretto**. Esistono siti web che cercano testi paralleli per un termine specifico, ma non vi è alcuna garanzia assoluta che i risultati mostrati siano traduzioni corrette. Così la decisione finale resta sempre con il traduttore. Quindi, se un termine difficile non può essere trovato nel suo contesto "naturale", la traduzione è rischiosa. Questo accade specialmente con testi giuridici o di medicina, se il traduttore non è un esperto nel campo.

La bozza viene quindi riletta e progressivamente migliorata e corretta. Una volta convinti che il testo è stato ben tradotto, sarà messo da parte per qualche tempo. Successivamente il traduttore cerca incongruenze linguistiche ed errori minori che si sono insinuati durante il processo di traduzione. Se i termini della consegna non sono troppo stretti, si legge di nuovo il testo il giorno successivo. A volte si notano delle cose che erano sfuggite ai precedenti controlli.

In fine, è importante dire che il cervello umano durante la traduzione lavora principalmente attraverso l'associazione e l'utilizzo di modelli pronti memorizzati, e sembra anche avere un senso "innato" di sintassi, che non è ancora presente nei sistemi automatici. Inoltre, un cervello abituato a quel tipo di lavoro, può persino comprendere testi fortemente mutilati o imperfetti.

Questo probabilmente è dovuto al fatto che gli esseri umani hanno una eccellente capacità di riconoscere strutture e forme ("pattern processing"), il che serviva per identificare minacce o nemici quando i nostri antenati dovevano sopravvivere in un ambiente ostile. Questo nostro talento finora manca ai sistemi di traduzione automatica.

Per concludere: non sono per niente contrario all'uso delle traduzioni automatiche, ma bisogna essere consapevoli dei rischi. Se una traduzione brutta ha il potenziale di danneggiare la vostra attività o reputazione, sia accademica, sia generale, è meglio rivolgersi a un traduttore professionista anche se a volte può essere costoso.

Leggete anche la versione più dettagliata di questo articolo [qui](#)